



UNA VOCE VENETIA

Domenica nell' Ottava del Sacro Cuore Terza dopo la Pentecoste

Sequéntia sancti Evangélii secúndum Lucam *Luc. 15, 1-10*

IN ILLO témpore : nt appropinquánte ad Jesum publicáni et peccatóres, ut audírent illum. Et murmurábant pharisaeí et scribae, dicénte : Quia hic peccatóres recipit et mandúcat cum illis. Et ait ad illos parábolam istam, dicens : Quis ex vobis homo, qui habet centum oves : et si perdíderit unam ex illis, nonne dimíttit nonagínta novem in desérto, et vadit ad illam, quæ perierat, donec invéniat eam? Et cum invénerit eam, impónit in húmeros suos gaudens : et véniens domum, cónvocat amícos et vicíno, dicens illis : Congratulámini mihi, quia invéni ovem meam, quæ perierat? Dico vobis, quod ita gáudium erit in cælo super uno peccatóre pœniténtiam agénte, quam super nonagínta novem justis, qui non índigent pœniténtia. Aut quæ múlter habens drachmas decem, si perdíderit drachmam unam, nonne accéndit lucérnam, et evérrit domum, et quærit diligénte, donec invéniat? Et cum invénerit, cónvocat amícas et vicíno, dicens : Congratulámini mihi, quia invéni drachmam, quam perdíderam? Ita dico vobis : gáudium erit coram Angelis Dei super uno peccatóre pœniténtiam agénte.

Dal Vangelo secondo Luca *Luc. 15, 1-10*

IN QUEL tempo, si erano accostati a Gesù pubblicani e peccatori per ascoltarlo. E scribi e farisei mormoravano, dicendo: Ecco che questi riceve i peccatori e mangia con essi. Allora egli disse questa parabola: Chi di voi, avendo cento pecore, perdutane una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella che si era smarrita finché non la ritrova? E come l'avrà trovata, la pone tutto contento sulle sue spalle e, tornato a casa, raduna gli amici e i vicini, dicendo loro: Congratulatevi con me, perché ho ritrovato la pecorella che si era smarrita. Ed io dico a voi, che in cielo vi sarà più gioia per un peccatore che fa penitenza, che non per novantanove giusti che non hanno bisogno di penitenza. O quale è quella donna che, avendo dieci dramme, se ne avrà perduta una, non accende la lucerna, e non spazza tutta la casa e cerca diligentemente finché la ritrova? E come l'avrà ritrovata chiama le amiche e le vicine, dicendo: Congratulatevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. Così dico io a voi: vi sarà un grande gaudio fra gli Angeli del Signore per un peccatore che fa penitenza.



UNA VOCE VENETIA

Ultimo Vangelo di san Giovanni

Sequéntia sancti Evangélii secúndum Joánnem *Joann. 1, 1-14*

IN PRINCIPIO erat Verbum, et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in princípío apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt : et sine ipso factum est nihil, quod factum est : in ipso vita erat, et vita erat lux hóminum : et lux in ténebris lucet, et ténebræ eam non comprehendérunt. Fuit homo missus a Deo, cui nomen erat Joánnes. Hic venit in testimónium, ut testimónium perhibéret de lúmíne, ut omnes créderent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimónium perhibéret de lúmíne. Erat lux vera, quæ illúminat omnem hóminem veniéntem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognóvit. In própria venit, et sui eum non recepérunt. Quotquot autem recepérunt eum, dedit eis potestátem fílios Dei fíeri, his, qui credunt in nómine ejus : qui non ex sanguínibus, neque ex voluntáte carnis, neque ex voluntáte viri, sed ex Deo nati sunt. **(Hic genuflectitur.)** Et Verbum caro factum est, et habitávit in nobis : et vídimus glóriam ejus, glóriam quasi Unigéniti a Patre, plenum grátiae et veritátis.

Dal Vangelo secondo Giovanni *Giov. 1, 1-14*

IN PRINCIPIO era il Verbo e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Questo era in principio presso Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui, e senza di lui nessuna delle cose create è stata fatta. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini. E la luce splendé fra le tenebre, ma le tenebre non la compresero. Ci fu un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone, per attestare della luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce. Era la luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo. Era nel mondo e il mondo fu creato per mezzo di lui, ma il mondo non lo conobbe. Venne in casa sua ed i suoi non lo ricevettero. Ma a quanti lo accolsero diede il diritto di diventar figli di Dio, a coloro che credono nel suo nome: i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomini, ma da Dio son nati. E il Verbo si è fatto carne ed abitò fra noi, e noi abbiamo contemplata la sua gloria: gloria come d'Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità.